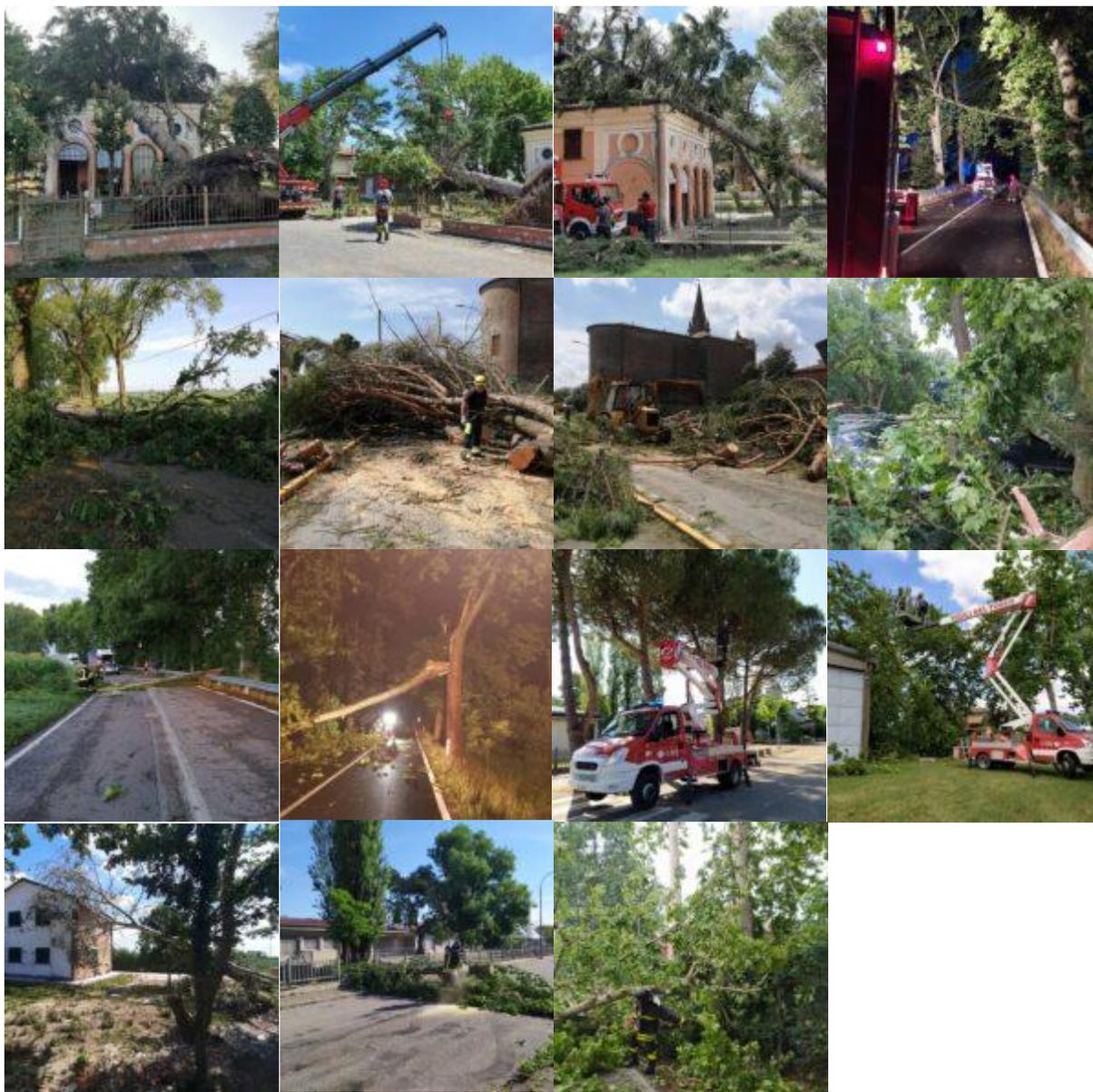


Maltempo, la conta dei danni è pesante

Conclusi un centinaio di interventi dei vigili del fuoco, al lavoro anche domenica nei luoghi più colpiti dal fortunale. Evacuata un'abitazione a Migliarino



Prosegue la conta dei danni dopo la **violentissima ondata di maltempo** che si è abbattuta nella notte tra giovedì 2 e venerdì 3 luglio in provincia di Ferrara. I danni sono gravissimi su tutto il territorio, soprattutto a **Ostellato e Fiscaglia**, dove venerdì il presidente della Regione Stefano Bonaccini ha fatto un sopralluogo sul posto per fare il punto della situazione e rassicurare i sindaci che “non sarete lasciati soli, faremo ciò che serve”.

I prossimi passi sono chiari: quantificare i danneggiamenti sia dei privati che del pubblico e definire gli interventi più urgenti. Intanto i **vigili del fuoco continuano il tour de force** per sistemare i danni, tra

alberi e rami caduti, cavi elettrici divelti e tetti scoperchiati. Nella giornata di venerdì sono stati **portati a termine 65 interventi**, sabato sono state concluse altre **trenta operazioni** rimaste in coda. Nella giornata di domenica sono attesi una **ventina di interventi ancora aperti**, principalmente a Ostellato e nel Comacchiese.

In prima linea anche i **vigili del fuoco volontari di Bondeno** che si sentono in dovere di “ringraziare tutti i ragazzi che si sono resi disponibili e sono impegnati nelle richieste di aiuto della cittadinanza” e anche “i Comandi di Bologna, Modena e Ravenna che si sono spesi per aiutare il nostro Comando. Una grande famiglia al vostro servizio”.

Non è da meno l’impegno della **Protezione Civile**, in particolare quello dell’Avpco ostellatese, la cui “presenza sul territorio comunale ha fatto la differenza” anche grazie a “volontari sempre pronti, disponibili e professionali” come constatato dalla sindaca di Ostellato **Elena Rossi** che invita chi ha subito danni a seguito dell’evento meteorologico eccezionale a inviare una segnalazione a elena.rossi@comune.ostellato.fe.it.

Stesso appello dal collega di Fiscaglia **Fabio Tosi** che rinnova l’invito a scrivere all’email protocollo@comune.fiscaglia.fe.it per segnalare i danni causati dalla tromba d’aria, precisando che “questa segnalazione non è domanda d’indennizzo ma servirà per contattarvi nel caso in cui lo Stato o Regione destinino contributi rimborso”. Come sempre “mettendo la sicurezza dei nostri cittadini prima di tutto” aggiunge il primo cittadino, in riferimento soprattutto all’intervento dei vigili del fuoco in un’**abitazione in via Frescobaldi a Migliarino**, colpita da un grosso albero sradicato dal vento. I nuclei famigliari sono ospitati in un B&B da venerdì in attesa di riottenere a lavori finiti l’agibilità e abitabilità dello stabile.

Danni ingenti anche in agricoltura. **Coldiretti** parla di una “tempesta d’estate che ha improvvisamente colpito le campagne a macchia di leopardo con vento forte, trombe d’aria, temporali intensi e grandinate killer con chicchi grossi come noci che hanno interessato tutto il nord Italia. La grandine è la più temuta in questa fase stagionale per i danni irreversibili che provoca alle coltivazioni nei campi. La tempesta di piena estate conferma la tendenza alla tropicalizzazione che si manifesta con una elevata frequenza di eventi estremi con manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi e intense e il rapido passaggio dal sole al maltempo, con sbalzi termici significativi. L’agricoltura – conclude la Coldiretti – è l’attività economica che più di tutte le altre vive quotidianamente le conseguenze dei cambiamenti climatici con sfasamenti stagionali ed eventi estremi che hanno causato una perdita in Italia di oltre 14 miliardi di euro nel corso del decennio”.